



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

23/02/13

UN FUTURO MIGLIORE E' ANCORA POSSIBILE, DIPENDE DA NOI

Mentre i nostri vertici, capo dipartimento, capo del corpo sono impegnati a discutere di niente, infatti sembra che i decreti attuativi siano la loro unica preoccupazione, il Corpo Nazionale in silenzio sta fallendo. Non è una battuta allarmistica è la semplice verità. Nei comandi d'Italia inizia a scarseggiare il gasolio, i pezzi di ricambio per i mezzi, i DPI per i lavoratori. La situazione debitoria dei Comandi in tutta Italia è tale da non consentire più di svolgere con serenità l'attività di soccorso. Oramai i dirigenti provinciali nei vari Comandi svolgono la funzione di curatori fallimentari, ogni giorno tentano di tagliare qualcosa, escono con odg che vietano quello o quell'altro, non sapendo più come fare a contenere le spese, come fare a garantire le risorse per fare uscire le squadre di soccorso. I debiti sono tali da aver raggiunto per ogni Comando cifre a 5 zeri, i fornitori sono alle porte, qualcuno presto arriverà anche con il forcone, ne siamo certi.

Siamo in caduta libera senza paracadute, la nostra classe politica, i nostri cari prefetti e gli amati sindacati confederati, ci hanno portato dove non batte il sole, dove è sempre inverno, dove obbedire, credere e magari spegnere un incendio ogni tanto. Ci hanno portato nel famigerato "comparto sicurezza"! Un vicolo buio senza uscita.

Ma cari colleghi, cosa ci aspettavamo? L'Eldorado? Credevamo davvero che una legge che limita le libertà personali, come quella sulla specificità fosse una conquista? Credevamo davvero che la legge 252/04 e la 217/05 fossero la soluzione invece del problema? Credevamo di essere più importanti perché ci hanno dato una placca di metallo? Oppure è il nome del comparto che ci dà sicurezza?

Ci hanno tolto diritti, ci tolgono le auto di servizio per il servizio, ci tengono in sedi di servizio che cadono a pezzi, ci danno vestiario che si strappa, DPI che non proteggono adeguatamente, ci pagano le competenze con mesi di ritardo quando non sono anni, ci obbligano a rimanere vigili con gli oneri del qualificato, ci danno specializzazioni che non specializzano, ci vogliono mandare in pensione nell'anno del mai, ci mandano in calamità con mezzi del secolo scorso e ci pagheranno nel secolo che verrà!

Sissignore, signore, questo abbiamo ottenuto: disciplina e restrizioni. Il comparto delle meraviglie! Credevamo davvero che la scritta Ministero dell'Interno fosse l'etichetta di garanzia del prodotto di qualità? Credevamo di trovare conforto e vantaggi a stare tutti insieme appassionatamente con la polizia? Basti leggere qualche comunicato sindacale della polizia per rendersi conto di cosa stiamo parlando, comunicati tra le altre cose soft, perché lì non si scherza, non è di casa nelle questure la democrazia sindacale. Vogliamo quel modello? Trasferimenti improvvisi ed immotivati? Stai sulle balle al dirigente e via andare per l'Italia!

Sissignore, signore..... ripetetelo dieci, venti volte, abituiamoci tutti quanti ad obbedire e stare in silenzio, questo il nostro futuro. Vogliamo davvero che il soccorso finisca sclerotizzato, militarizzato e snaturato? Vogliamo davvero rinunciare ai nostri diritti? Oppure vogliamo avere un progetto diverso, una visione che finalmente ci vede fuori da questo comparto e dalla morsa del Ministero degli Interni. Torniamo a respirare un' aria pulita, torniamo a vedere la luce. Scommettiamo su un nuovo futuro che vede i Vigili del Fuoco sotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri, protagonisti assoluti del soccorso in questo Paese: finalmente con le risorse adeguate, con una professionalità riconosciuta anche in termini economici, alla guida di una nuova e moderna Protezione Civile.

Bisogna tutti togliere forza (vedi rappresentatività) a quei sindacati che si sono macchiati del delitto peggiore: illudere i lavoratori e distruggere il Corpo Nazionale consegnandolo in mano a dei burocrati

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

23/02/13

strapagati. Come quando andiamo a votare, non ridiamo fiducia a chi ci ha ridotto alla condizione attuale, non cediamo al qualunquismo mettiamo la X su USB e togliamo la delega (dunque il voto) agli altri sindacati che non possono più raccontarci le solite bugie.

Noi della USB abbiamo una proposta di legge, organizzeremo in tutto il Paese iniziative a sostegno di questa, faremo il prossimo mese un convegno con le forze politiche e civili per promuoverlo.

Adesso, ora, questo è il momento di dare una svolta al nostro destino, affiancaci in questo progetto, agisci con noi, sostieni con la tua adesione e con la tua partecipazione la USB.

USB VVF NAZIONALE

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394